



ARM'S LENGTH CHRONICLE

Cooperative Compliance: l'Agenzia delle entrate si riorganizza per una auspicata maggiore efficacia

Con il Provvedimento n. 749139 del 9 marzo 2022, l'Agenzia delle entrate ha aggiornato le previsioni in materia di competenze per i controlli e per le attività relative al regime di adempimento collaborativo c.d. *Cooperative Compliance*.

La pubblicazione del provvedimento è di poco successiva alla pubblicazione del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 gennaio 2022, che ha ridotto la soglia di accesso al regime prevedendo, in relazione agli anni 2022, 2023 e 2024, l'ammissione allo stesso per i contribuenti che realizzano un volume di affari o di ricavi non inferiore a un miliardo di euro.

Il regime di *Cooperative Compliance* ha l'obiettivo di instaurare un rapporto di fiducia tra amministrazione fiscale (Agenzia delle entrate) e contribuente che miri al raggiungimento di un elevato livello di certezza sulle questioni fiscali rilevanti.

I soggetti che intendono aderire al regime di adempimento collaborativo devono essere in possesso di un efficace sistema di controllo del rischio fiscale (*Tax Control Framework*) e, a seguito dell'adesione a tale regime, possono usufruire di una serie di vantaggi quali la procedura abbreviata di interpello preventivo, la riduzione delle sanzioni, l'esonero dal prestare garanzie per i rimborsi.

Il provvedimento sopra richiamato, aggiorna le competenze e le modalità di applicazione del regime così come indicate nel Provvedimento n. 101573 del 26 maggio 2017 confermando le scelte organizzative effettuate in quest'ultimo e coordinando le stesse con le disposizioni contenute nell'Atto Direttoriale del 13 gennaio 2022 prot. n. 9694 denominato "*Gestione del regime di adempimento collaborativo - integrazione delle attribuzioni di taluni uffici centrali e regionali*".

In particolare, a seguito del Provvedimento del 9 marzo 2022, viene confermato che, per gli anni 2022, 2023 e 2024, le competenze per i controlli e per le attività relative al regime di *Cooperative Compliance* sono attribuite esclusivamente all'ufficio Adempimento collaborativo della Divisione Contribuenti - Direzione Centrale Grandi contribuenti e internazionale.

Infine, viene evidenziato nel Provvedimento che, nell'esecuzione dei propri poteri istruttori finalizzati all'acquisizione di dati e notizie utili ai fini del controllo sostanziale delle dichiarazioni fiscali presen-

tate dai contribuenti ammessi al regime, l'ufficio Adempimento collaborativo è supportato dagli uffici Grandi Contribuenti delle Direzioni Regionali di Lombardia, Lazio, Campania, Emilia-Romagna, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana e Veneto. Ne consegue che tali uffici, avendo competenza su contribuenti di rilevanti dimensioni - con volume d'affari, ricavi e compensi di importo non inferiore a 100 milioni di euro, diverranno partecipi del processo di *risk analysis* dei contribuenti e di controllo sulle relative dichiarazioni presentate, supportando l'azione dell'ufficio Adempimento collaborativo della Direzione Centrale Grandi contribuenti e internazionale.

Gatti Pavesi Bianchi Ludovici

Transfer Pricing

Paolo Ludovici paolo.ludovici@gpblex.it

Livio Zallo livio.zallo@gpblex.it

Marlinda Gianfrate marlinda.gianfrate@gpblex.it

Michele Targa michele.targa@gpblex.it

DISCLAIMER

This publication is provided by Gatti Pavesi Bianchi Ludovici studio legale associato and has been duly and professionally drafted. However, the information contained therein is not a legal advice and cannot be considered as such. Gatti Pavesi Bianchi Ludovici studio legale associato cannot accept any liability for the consequences of making use of this issue without a further cooperation and advice is taken.

GPBL

MILAN - ROME - LONDON

[Home page](#) | [Highlights](#) | [Contacts](#) | [Linkedin](#)

© Copyright Gatti Pavesi Bianchi Ludovici 2022. All rights reserved.